

DOTT.SSA LUDOVICA PIERANTONI

Il legame uomo-animale e la qualità della vita della famiglia inter-specie

Il legame uomo-animale comporta innegabili e ben noti benefici fisici e mentali reciproci e diversi studi hanno evidenziato come la convivenza con gli animali da compagnia, in particolare cani e gatti, influenzi positivamente diversi aspetti della vita, migliorando il benessere fisico, emotivo e sociale di tutti i membri della famiglia.

La presenza di animali domestici nelle famiglie contribuisce alla riduzione dello stress, ansia e depressione e contemporaneamente a incentivare uno stile di vita più sano.

Gli animali offrono supporto emotivo e un senso di sicurezza, promuovendo un ambiente domestico più armonioso e, contemporaneamente, facilitando le interazioni sociali con la comunità esterna.

Naturalmente anche i cani traggono un potenziale innegabile vantaggio dalla convivenza con l'uomo, godendo di un ambiente che offre sicurezza, amore e stimoli mentali, il legame con i care givers è cruciale per il loro benessere fisico ed emotivo.

I cani che ricevono cure adeguate, come una buona alimentazione e cure veterinarie regolari, vivono più a lungo e in salute.

A volte, però, la convivenza con un animale domestico può compromettere negativamente la qualità della vita della famiglia. E' possibile che i costi di questa relazione superino i vantaggi della stessa, come avviene, tipicamente, quando gli animali presentano problemi comportamentali.

Esiste una relazione bidirezionale tra qualità della vita e problemi comportamentali.

In che modo il comportamento può avere un impatto negativo sulla relazione? E' possibile che il trattamento stesso del problema comportamentale influenzi negativamente la qualità della vita dell'intera famiglia? Che effetto potrà esserci sulla compliance della famiglia e sulla possibilità che le indicazioni terapeutiche ricevute vengano seguite?